

Proposta
Linee Guida
#estatefelice



ANZIO-NETTUNO 1

*“Qualcuno ha detto che ciò che manca ai giovani è un ambiente.
Ebbene, noi abbiamo un ambiente da proporre loro nello Scouting e nel Guidismo,
ed è quello che Dio ha messo a disposizione di tutti:
l'aria aperta, la felicità, l'essere utili agli altri.”*

Baden-Powell – Fondatore dello Scouting



Sommario

| | |
|---|----|
| <i>PREMESSA</i> | 3 |
| <i>RIFERIMENTI NORMATIVI</i> | 4 |
| <i>OBIETTIVI</i> | 5 |
| <i>ESTATE FELICE</i> | 5 |
| <i>PROPOSTA ATTIVITA' di BRANCA</i> | 9 |
| <i>CORRESPONSABILITA'</i> | 11 |
| <i>ASSICURAZIONI</i> | 12 |



PREMESSA

Le indicazioni di “buona prassi” riportate in questo materiale potrebbero essere difficilmente applicabili qualora vengano poste in atto nuove disposizioni restrittive legate alla circolazione delle persone atte a limitare la diffusione del CoViD-19, espressamente indicate in appositi provvedimenti legislativi nazionali, regionali e comunali.

Le informazioni contenute nella seguente proposta fanno riferimento alle specifiche indicazioni presenti sui seguenti documenti:

- 1) [ZAINI in SPALLA - Approfondimenti tencici.pdf documento redatto dal Comitato Nazionale AGESCI 22 maggio 2020 ed aggiornato al 16 giugno 2020;](#)
- 2) [Gazzetta Ufficiale](#)
- 3) [DPCM 17 maggio 2020](#)
- 4) [Dipartimento per le Politiche della Famiglia](#)
- 5) [Bollettino Ufficiale Regione LAZIO Numero 76 \(sezione Altri BUR pubblicati recentemente\)](#)



RIFERIMENTI NORMATIVI

Come indicato nel documento: [ZAINI in SPALLA_Approfondimenti_tencici.pdf](#) documento redatto dal [Comitato Nazionale AGESCI 22 maggio 2020](#) ed aggiornato al 12 giugno 2020:

Il nuovo D.L. n. 33/2020 ⁽¹⁾ **consente** lo **svolgimento delle riunioni** purché sia garantito "il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro". Accogliamo tale prescrizione normativa invitando le comunità capi **ad incontrarsi in presenza** laddove le condizioni lo consentano. Consigliamo, ove possibile, l'utilizzo di spazi aperti che rappresentano senza dubbio alcuno, luoghi maggiormente protetti.

Il nuovo DPCM del 17 maggio 2020 ⁽²⁾ prevede: "a decorrere **dal 15 giugno 2020** è consentito l'accesso di bambini e ragazzi a luoghi destinati allo svolgimento di attività ludiche, ricreative ed educative, **anche non formali**, al chiuso o all'aria aperta, con l'ausilio di operatori cui affidarli in custodia e con obbligo di adottare appositi protocolli di sicurezza predisposti in conformità alle linee guida del dipartimento per le politiche della famiglia".

Possiamo quindi riprendere, almeno in parte, le nostre attività ed a partire dal 15 giugno 2020 (salvo differenti disposizioni comunali o regionali) sarà possibile svolgere una più completa attività educativa: sarebbe opportuno "incontrare" i ragazzi all'aria aperta nel rispetto delle linee guida, trovando di volta in volta le soluzioni migliori e le scelte responsabili che li e ci riguardano.

Ribadiamo che la decisione di riprendere le attività è una decisione dell'intera Comunità Capi e non può essere lasciata al singolo staff.

Sarà importante onere delle Comunità capi la lettura delle Linee guida ⁽³⁾ (allegato 8 al DPCM del 17 maggio 2020) con particolare riferimento alla responsabilità di governare e ridurre al minimo il rischio di contagio, elaborando protocolli personalizzati rispetto alle proprie attività ed attenendosi alle misure di sicurezza a tutela della salute.

Ogni iniziativa dovrà tenere conto del **"giusto bilanciamento tra il diritto alla socialità, al gioco ed in generale all'educazione dei bambini e degli adolescenti** e, d'altra parte, la **necessità di garantire condizioni di tutela della loro salute**, nonché di quella delle famiglie e del personale educativo ed ausiliario impegnato nello svolgimento delle diverse iniziative".

In merito all'elaborazione di uno specifico progetto o alle autorizzazioni da richiedere, resta aperto il canale di concertazione con il Ministero della Famiglia per protocolli d'intesa con le associazioni che, come la nostra, si occupano di educazione non formale.



OBIETTIVI

Come Comunità Capi del Gruppo A.G.E.S.C.I. ANZIO-NETTUNO 1 siamo coscienti che in questo momento, per le Branche, la realizzazione delle nostre consuete attività estive sarebbe soggetta a molte limitazioni quali ad esempio: il corretto mantenimento del distanziamento sociale, le opportune attenzioni sanitarie personali e quelle legate ai luoghi che ci dovrebbero accogliere, ecc., che andrebbero a minare le sue caratteristiche metodologiche fondamentali creando possibili situazioni di stress emotivo sia per i ragazzi che per i loro capi così da non vivere nel giusto clima l'esperienza estiva.

Pertanto la nostra proposta consiste nell'ipotizzare in pieno accordo con tutte le realtà genitoriali, **dal 15 Giugno in poi** dopo questo lungo periodo d'isolamento sociale, la concreta possibilità di rivedere i ragazzi del nostro Gruppo, adottando le misure di sicurezza indicate nel DPCM del 17 maggio 2020 all'articolo 1 comma 1c, con particolare attenzione alle linee guida del Dipartimento della Famiglia art. 3.9 (cfr. *PREMESSA*).

ESTATE FELICE

La nostra opportunità educativa è così articolata e soggetta ai vincoli socio-sanitari attualmente in vigore e prevede:

- La possibilità di creare un incontro all'aperto in cui ritrovare ed accogliere i ragazzi che ci sono stati affidati, adottando le modalità indicate in tabella che recepiscono le direttive delle normative vigenti.
Con l'obiettivo di ricostruire la relazione capo-ragazzo e ragazzo-ragazzo.
Possiamo ipotizzare il termine di tale attività entro il **30 Giugno p.v.**
- La possibilità di realizzare degli incontri in luoghi aperti cadenzati nel tempo in funzione delle specifiche esigenze educative delle singole Branche.
Possiamo ipotizzare il termine di tale attività entro il **31 Luglio p.v.**

Con particolare riguardo alle specifiche esigenze educative delle diverse Branche (L/C, E/G, R/S), verranno sviluppati dei programmi dove saranno dettagliate le attività da proporre ai ragazzi. Nel paragrafo PROPOSTA ATTIVITÀ di BRANCA trovate il dettaglio delle attività e gli obiettivi educativi che si vogliono perseguire.



| Come Gruppo cosa devo fare per essere in linea con le indicazioni del Dipartimento per le Politiche della Famiglia? (vedi allegato) | Cosa mi permette di fare il luogo che mi accoglie e lo staff di educatori? |
|--|--|
| <p>Realizzare le attività in piccoli gruppi, mantenendo il rapporto fra educatori e utenti minorenni pari a: un adulto ogni 7 bambini L/C (da 7 a 11 anni) e di 1:10 in età E/G e R/S (da 12 a 17 anni).</p> <p>Facendo attenzione che gli educatori rimangano costanti nel tempo come composizione degli staff. (par.3.6)</p> | <p>La composizione e gli attuali staff permettono di rispondere ai vincoli normativi.</p> |
| <p>Programmare un'attività mattutina e/o pomeridiana che punti alla ricostruzione della relazione capo-ragazzo e ragazzo-ragazzo.</p> | |
| <ul style="list-style-type: none">• Non si può scambiare il cibo o le bevande;• Non si possono scambiare borracce o bottiglie o altri tipi di contenitori;• Non si possono scambiare materiali per attività. <p>Nota: prevedere come ulteriore sicurezza una scorta di acqua in bottigliette monouso da 50 ml. per sopperire ad eventuali esigenze personali.</p> | <p>La scelta di piccoli gruppi e gli spazi dei luoghi di accoglienza ci permette di evitare che gli accompagnatori dei ragazzi entrino nelle aree adibite alle attività (par.2.8)</p> |
| <p>Creare appositi spazi ad es. con tre colori differenti distanti fra loro circa 30 metri, in cui si svolgeranno le attività (a titolo non totalmente esemplificativo: gazebo e panche con posti contrassegnati).</p> <p>Si rispetta in questo modo la distanza fisica e si farà utilizzo della mascherina quando necessario (migrazione in entrata e uscita dalle aree di attività)</p> | |
| <p>Orari di arrivo nell'area di l'accoglienza (triage) ben definiti e scaglionati.</p> <p>In prossimità del luogo di accoglienza si creeranno dei corridoi di arrivo e di uscita ben identificabili.</p> | |
| <p>Compilare la lista dei partecipanti e educatori a ogni attività come da norma di legge.</p> | <p>Per ogni giornata di attività, la lista sarà aggiornata e firmata dal capo responsabile.</p> |
| <p>Nella fase di accoglienza (triage) si deve fare riferimento alle indicazioni (par. 2.8)</p> | <p>La zona di accoglienza (triage) sarà ben evidenziata (es. gazebo e/o tavolo) rispettando i punti al Par.2.8.</p> <p>La zona sarà corredata di:</p> <ul style="list-style-type: none">• scanner termico• igienizzante gel |
| <p>I bagni andranno sanificati ad ogni utilizzo.</p> <p>NB: dovrà essere presente una scorta d'acqua 2 taniche 25 L con Amuchina diluita.</p> | <p>La presenza di servizi igienici funzionanti che saranno igienizzati con prodotti idonei ad ogni loro utilizzo.</p> |
| <p>Nelle attività per gruppi si farà leva sulle competenze dei ragazzi e si darà sviluppo alle attività avviate a livello personale.</p> | <p>Le zone create per le attività saranno posizionate in maniera tale da essere visibili così da creare, anche se a distanza, la percezione di comunità.</p> |
| <p>I gruppi dovranno uscire scaglionati ad orari prestabiliti evitando che si incontrino tra loro. Tutti i partecipanti dovranno provvedere in uscita all'igienizzazione delle mani sotto la supervisione dei Capi.</p> | |



| | |
|--|--|
| All'inizio ed al termine dell'attività i capi e gli R/S in servizio provvederanno alla sanificazione delle postazioni. | |
| Per ogni singolo incontro ricevere le Autocertificazioni per l'assunzione di corresponsabilità per i minori, gli RS maggiorenni ed i Capi in servizio. | |

Nella consapevolezza delle particolari difficoltà che le misure restrittive per contenere i contagi hanno comportato per bambini ed adolescenti con disabilità, e della necessità di includerli in una graduale ripresa della socialità, particolare attenzione e cura vanno rivolte alla realizzazione di modalità di attività e misure di sicurezza specifiche per coinvolgerli nelle attività estive.

Il rapporto numerico, nel caso di bambini ed adolescenti con disabilità, dovrebbe essere potenziato integrando la dotazione di operatori nel gruppo dove viene accolto il bambino o l'adolescente, anche favorendo il rapporto numerico 1 a 1 (sarebbe indicata la presenza di un familiare per tutta la durata delle attività).

Il personale coinvolto dovrà essere adeguatamente formato anche a fronte delle diverse modalità di organizzazione delle attività, tenendo anche conto delle difficoltà nel mantenere il distanziamento, così come della necessità di accompagnare i bambini e gli adolescenti con disabilità nel comprendere il senso delle misure di precauzione.

| COSA VIENE CHIESTO AI CAPI | COSA VIENE CHIESTO AI RAGAZZI |
|--|--|
| La decisione di riprendere le attività è dell' intera Comunità capi e non solo del singolo staff. | <p>Durante lo svolgimento delle attività chiediamo come Capi di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Lavarsi frequentemente le mani in modo non frettoloso;• Non tossire o starnutire senza protezione;• Mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone;• Non toccarsi il viso con le mani;• Utilizzare in maniera corretta la mascherina;• Non scambiare la propria borraccia/bottiglietta;• Non scambiare i propri materiali utilizzati durante le attività;• Prima dell'inizio delle attività utilizzare creme solari protettive. |
| Informare i genitori presentando la proposta di attività in modo da renderli consapevoli e partecipi. | |
| Conoscere le Linee guida ed ipotizzare protocolli personalizzati rispetto alla realtà del proprio Gruppo e delle unità. | |
| Formazione innanzitutto sui temi della prevenzione CoViD-19. Partecipazione degli staff al corso online sul rischio biologico Sars Cov 2 messo a disposizione dall' AGESCI. | |
| Le coperture standard assicurative (Infortuni, Responsabilità civile e Tutela legale) sono operative. Gli esperti assimilano l'evento COVID-19 ad un infortunio. L' AGESCI sta definendo con le compagnie di assicurazione delle condizioni migliorative aggiuntive per supportare al meglio i gruppi nella ripresa delle attività. | |
| Preparare il triage in accoglienza : <ul style="list-style-type: none">• richiesta ai genitori se il bambino o l'adolescente abbia avuto la febbre, tosse, difficoltà respiratoria o è stato male a casa;• l'igienizzazione delle mani, la verifica della temperatura corporea dei ragazzi con rilevatore o termometro senza contatto. | |
| Mantenere il rapporto fra educatori e utenti minorenni | |



| | |
|--|---|
| <p>pari a un adulto ogni 7 in età L/C (da 7 a 11 anni) e di 1:10 in età E/G e R/S (da 12 a 17 anni).</p> | |
| <p>Durante lo svolgimento delle attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• far lavare le mani ai ragazzi in momenti prestabiliti durante la giornata;• prevedere l'utilizzo di materiale monouso biodegradabile;• sanificare i luoghi utilizzati all'interno (es. bagni);• sanificare gli strumenti utilizzati durante le attività;• conservare per almeno 14 giorni l'elenco dei partecipanti alle attività. | <p>Ascoltare le indicazioni dei Capi presenti alle attività contribuendo con responsabilità e partecipazione alle stesse, nella consapevolezza che dopo il periodo d'isolamento dobbiamo tornare all'incontro con l'altro in piena sicurezza.</p> |



PROPOSTA ATTIVITA' di BRANCA

BRANCA LC – Lupetti e Coccinelle

| ATTIVITA' | OBIETTIVI EDUCATIVI |
|--|---|
| <p>La programmazione prevede un'attività mattutina dalle 9:00 alle 13:00 che punti alla ricostruzione della relazione capo - bambino e bambino - bambino</p> <p>Utilizzando strumenti quali:</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Mani Abili</i>• <i>Attività Natura</i>• <i>Specialità</i>• <i>Kim</i>• <i>Bans</i>• <i>Disegno creativo ed emozionale</i>• <i>Canto</i>• <i>Racconto Giungla</i> | <p>Verrà rielaborato l'obiettivo sull'EDUCARE all'AMORE ripercorrendo insieme con i lupetti le esperienze vissute durante il lockdown, condividendo le positività e le negatività utilizzando un'attività di catechesi sull'arca di Noè, attraverso tre parole chiave:</p> <p>-MI RACCONTO (primo incontro);</p> <p>- SOGNO (secondo incontro);</p> <p>- GUARDO LONTANO (terzo incontro);</p> |
| <p>Le attività verranno realizzate in piccoli gruppi (1 educatore ogni sette bambini) che rimangano costanti nel tempo come da indicazioni regionali.</p> | <p>VALORIZZAZIONE dei TALENTI: nelle attività per gruppi si farà leva sulle competenze dei bambini e si darà sviluppo alle attività avviate a livello personale.</p> |
| <p>Verranno creati spazi appositi personalizzati di tre colori differenti distanti fra loro 7/8 metri in cui si svolgeranno le attività (gazebo e panche con posti contrassegnati).</p> <p>Si rispetta in questo modo il distanziamento sociale e si farà utilizzare la mascherina ai bambini quando non riuscirà a rispettare il corretto distanziamento sociale.</p> <p>L'educatore come da disposizione regionale dovrà usare la mascherina.</p> | |
| <p>Gli orari di arrivo nell'area parcheggio saranno ben definiti e scaglionati.</p> <p>In prossimità della casa si creeranno dei corridoi di ARRIVO e di USCITA per l'accoglienza (triage) e per l'uscita.</p> | |
| <p>I gruppi dovranno uscire scaglionati ad orari prestabiliti facendo in modo che tra loro non si incontrino.</p> <p>1 gruppo ore 9:00 uscita ore 12:45 2 gruppo ore 9:15 uscita ore 13:00 3 gruppo ore 9:30 uscita ore 13:15</p> <p>Si provvederà in uscita a far igienizzazione le mani dei bambini.</p> | |



BRANCA E/G – Esploratori e Guide

| ATTIVITA' | OBIETTIVI EDUCATIVI |
|--|---|
| Dialogo e racconto con gli E/G. | Riscoprire la gioia di stare insieme, scoprire nuovi modi di comunicare, vivere bene con le nuove regole. |
| Presentazione Specialità individuali. Specialità di Squadriglia. | Crescita personale e valorizzazione dei propri talenti. |
| Cerimonie di chiusura e Progressione personale dei ragazzi (Sentiero). | Creando l'opportunità per i ragazzi di presentare quello che hanno preparato durante l'anno. |

BRANCA R/S – Rover e Scolte

| ATTIVITÀ | OBIETTIVI EDUCATIVI/contenuti | |
|--|--|---|
| Primo incontro in sede, 1h30min, 16/06/2020 | <ul style="list-style-type: none"> • Ritrovarsi e raccontarsi dopo il periodo di lontananza • Ripensare, nell'ottica della speranza e in sicurezza, le attività estive • Stimolare la creazione dell'attività conclusiva del Capitolo • Progettare la salita del Noviziato in Clan | |
| Secondo incontro, una giornata, 04/07/2020 | <ul style="list-style-type: none"> • Effettuare la salita del Noviziato in Clan • Fare esperienza di strada • Progettare le attività estive | |
| Occasioni di servizio a livello individuale (Caritas S. Anna, Caritas SS. Pio e Antonio, Comunità di Sant'Egidio) | <ul style="list-style-type: none"> • Educare all'amore • Provare il dono di sé ad imitazione di Cristo • Educare alla cittadinanza attiva | |
| Ipotesi attività estive continuative <i>(in base alle scelte che compiranno i ragazzi il 4/07, si vivranno una o più esperienze di questo tipo)</i> | 1) Giornate di attività senza pernotta | <ul style="list-style-type: none"> • Vivere esperienze concrete e condivise nella dimensione comunitaria • Vivere la natura come occasione privilegiata di incontrare Dio • Vivere il gioco come pratica di accoglienza ed elemento di coesione della Comunità R/S • Vivere all'aperto con gratitudine e attenzione al Creato |
| | 2) Uscite con pernotta (2 giorni e una notte) | <ul style="list-style-type: none"> • Vivere esperienze concrete e condivise nella dimensione comunitaria • Sperimentare la strada, nel gusto dell'avventura, come occasione per conoscere e superare i propri limiti • Vivere la natura come occasione privilegiata di incontrare Dio • Vivere il gioco come pratica di accoglienza ed elemento di coesione della Comunità R/S • Vivere all'aperto con gratitudine e attenzione al Creato • Fare sintesi del cammino vissuto durante l'anno dalla Comunità e dai singoli |
| | 3) Mini-Route di 4 giorni e 3 notti | <ul style="list-style-type: none"> • Vivere esperienze concrete e condivise nella dimensione comunitaria • Assaporare lo spirito della scoperta degli altri e delle cose, in un atteggiamento di disponibilità e attenzione • Educare ad una vita essenziale consentendo di sperimentare la precarietà • Sperimentare la strada, nel gusto dell'avventura, come occasione per conoscere e superare i propri limiti • Vivere la natura come occasione privilegiata di incontrare Dio •Cogliere momenti di silenzio e "deserto" per riflettere sul proprio percorso personale di crescita • Vivere il gioco come pratica di accoglienza ed elemento di coesione della Comunità R/S • Vivere all'aperto con gratitudine e attenzione al Creato • Fare sintesi del cammino vissuto durante l'anno dalla Comunità e dai singoli |



CORRESPONSABILITA'

La scelta di creare le opportunità d'incontro citate nel paragrafo: "UN' ESTATE FELICE", dovranno essere presentate dai Capi alle famiglie di riferimento intese come genitori naturali o a chi possiede la responsabilità genitoriale del minore.

In questo momento d'incontro, andranno presentate le attività e gli obiettivi educativi che si vogliono perseguire in modo che la famiglia, agenzia educativa per eccellenza, sia pienamente informata e coinvolta su quanto si sta offrendo ai loro figli.



ASSICURAZIONI

Come indicato nel documento [ZAINI in SPALLA_Approfondimenti_tencici.pdf](#) documento redatto dal [Comitato Nazionale AGESCI 22 maggio 2020](#) ed aggiornato al 12 giugno 2020:

Dal 13 giugno 2020 è operativa un'assicurazione integrativa, per tutti gli associati, che comprende la nuova copertura ricovero per malattia/infortunio estesa anche al Covid-19:

- Soci adulti
 - Diaria da malattia:
Opera in caso di ricovero in ospedale o istituto di cura pubblico o privato con almeno un giorno di pernottamento, reso necessario da malattia contratta in attività. Viene riconosciuta al socio l'indennità giornaliera di €40 per ogni giorno di ricovero completo, con il limite massimo di 45 giorni per anno assicurativo.
 - Diaria per COVID-19:
Tutela i soci che, durante lo svolgimento delle attività, dovessero contrarre il COVID-19 subendo un ricovero in ospedale/istituto di cura pubblico o privato, con almeno un giorno di pernottamento. Viene riconosciuta al socio l'indennità giornaliera di €20 per ogni giorno di ricovero completo, con il limite massimo di 20 giorni per anno assicurativo.

- Soci giovani
 - Diaria da malattia:
Opera in caso di ricovero per infortunio o malattia (escluso il Covid-19), offrendo una somma giornaliera di €15 al giorno per un massimo di 30 giorni.
 - Indennità forfettaria per COVID-19:
Opera in caso di ricovero a condizione che il socio abbia svolto almeno 1 giorno di attività organizzata da AGESCI nei 14 giorni antecedenti l'accertamento del contagio da COVID-19. Offre un'indennità forfettaria di €150 a seguito di ricovero e, in caso di ricovero in terapia intensiva, un'indennità forfettaria pari a €500 per la convalescenza successiva al ricovero.

Nettuno lì 20 Giugno 2020

La Comunità Capi
Gruppo AGESCI ANZIO-NETTUNO 1